Rotary Club Cesena

Presidente: Oliviero Zondini

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2072

Annata Rotariana 2015-2016

Presidente Internazionale
K.R. Ravindran

Distretto 2072 Governatore
Paolo Pasini

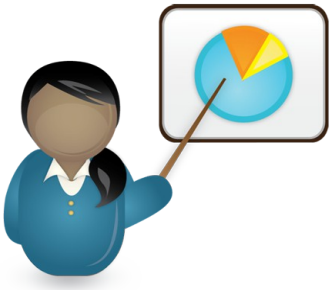
SOMMARIO APRILE - MAGGIO 2016

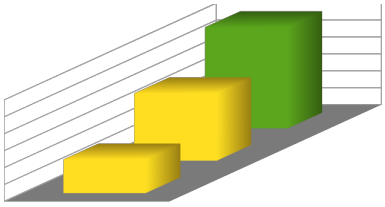
Venerdì 8 aprile	Presentazione del libro - **Interviste con la città -** da parte dell'autrice **Elide Giordani**
Venerdì 15 aprile	Conviviale Interclub con i soci del **Rotary Club Treviso**
Venerdì 22 aprile	Programma 101 **- Gastone Garziera** progettista dell'**Olivetti**
Venerdì 6 Maggio	Conviviale con gli amici del **Rotary Club Baunatal**
Domenica 15 Maggio	festa annuale **ROTARY e ROMAGNA IN FESTA** svoltasi a Bertinoro
Venerdì 20 Maggio	**Gen. d. C.A. Vincenzo Camporini** - la situazione nel Mediterraneo e l'adeguatezza degli strumenti della politica estera nazionale
Venerdì 27 Maggio	**Prof. Franco Spazzoli** - aspetti, luoghi ed episodi della vita della nostra città

Venerdì 8 aprile 2016

Presentazione del libro
Interviste con la città

da parte dell'autrice
Elide Giordani





PRESENZE

Venerdì 15 aprile 2016

VISITA DEL CLUB DI TREVISO

Conviviale Interclub
con i soci del
Rotary Club Treviso

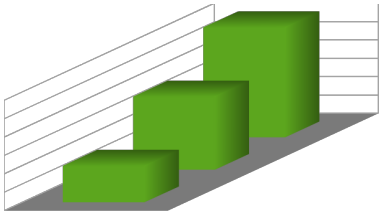
in visita alla nostra città e ai luoghi pascoliani

Venerdì 22 aprile 2016

Programma 101 ed è già futuro

Gastone Garziera

progettista dell'Olivetti P101



PRESENZE

Programma 101, una macchina programmabile in grado, tramite delle App, di calcolare le orbite delle missioni spaziali della Nasa. Gestita da un linguaggio innovativo, di sole 15 istruzioni, la Programma 101 rende accessibile a tutti la possibilità di creare programmi.
La cosa veramente strabiliante è che non stiamo parlando di una nuova innovazione della Silicon Valley ma della miglior tecnologia italiana ovvero quella della Olivetti, degli anni 60, del grande Adriano Olivetti. Una storia straordinaria raccontata da uno dei protagonisti dell'epoca, Gastone Garziera, alla conviviale del Rotary Club Cesena, presieduto da Oliviero Zondini, tenutasi la scorsa settimana presso il ristorante Le Scuderie.
La storia del geniale Gastone Garziera come della macchina programmabile denominata P101e degli altri protagonisti del team dell'ingegner Pier Giorgio Perotto, è il racconto di un'Italia e soprattutto di un'azienda, l'Olivetti di Adriano Olivetti scomparso soli pochi anni prima dell'invenzione della P101, che sapeva coniugare il giusto profitto con la giustizia sociale, la concretezza gestionale con la vision aziendale, il rischio d'impresa con l'innovazione.
Gastone Garziera, nel suo excursus temporale, ci ha raccontato un mondo dove contava di più la passione della posizione, l'essere dell'avere. Ciò che rendeva grande l'Olivetti di quegli anni era la sua guida, Adriano Olivetti, un uomo che nell'affrontare le varie sfide della sua azienda sapeva, come si dice oggi, che il Team è il valore più grande di un'impresa, per sua stessa natura rischiosa. Perciò, Adriano Olivetti si circondò di tutti personaggi dalle grandi doti professionali ma anche umane che, come lui, sapessero guardare al futuro con passione.
Grazie a questo “humus” favorevole fu possibile, ha ricordato Gastone Garziera, creare la P101 che sancì il passaggio come affermato al tempo dallo stesso Natale Capellaro, direttore generale tecnico e progettista di quasi tutte le calcolatrici meccaniche della Olivetti di quei anni e colpito dalla velocità ed efficienza con cui la P101 riusciva a elaborare i dati, “l’era del calcolo meccanico è finita e il futuro appartiene all’elettronica”. Un passaggio epocale che vide l'Italia primeggiare a livello mondiale.
Nella serata è stato presentato dagli autori Domenico Scarzello, direttore del Museo della Scrittura meccanica di Bra, e Cristiano Riciputi, giornalista, il bellissimo libro “L'incredibile mondo delle macchine da scrivere” di prossima pubblicazione.

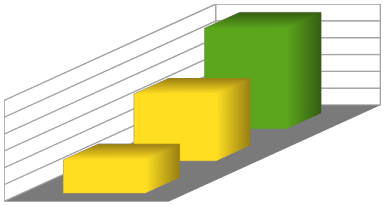
di **Maurizio Cappellini**

Venerdì 6 maggio 2016

Giovani di valore
alla scoperta del mondo

Danielle Dilday

studentessa di Clearwater
Florida USA



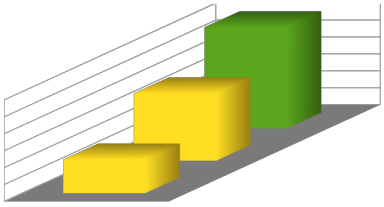
PRESENZE

“Dell'Italia mi ha colpito la disponibilità e la simpatia degli italiani, i luoghi ricchi di storia, la moda e, ovviamente, il cibo”. Queste sono alcune considerazioni della giovane 18enne statunitense Danielle Dilday, da circa 8 mesi a Cesena ed attualmente ospite del prof. Andrea Rossi che ha aderito al programma “Rotary youth exchange”. I programmi Rotariani per lo scambio giovani sono finalizzati ad un accrescimento culturale, all'ottenimento di diplomi esteri, a stage di lavoro, allo studio di una lingua straniera. Questi programmi vanno da poche settimane a interi cicli scolastici universitari con costi ed assistenza molto variabili. Lo scambio giovani del Rotary offre un team di persone motivate e preparate in grado di gestire localmente ogni tipo di problema.I Rotariani amministrano il programma a livello locale a titolo assolutamente volontario, consentendo di mantenere costi ridotti per gli studenti e le rispettive famiglie. Tali volontari mettono al servizio la loro pluriennale esperienza con gli studenti, con le famiglie ospiti e con i colleghi Rotariani coinvolti nel programma. L’obiettivo dello Scambio Giovani risiede nella formazione delle nuove generazioni, attraverso l’impegno scolastico ed il contatto “dal vivo” e quotidiano con abitudini, costumi e culture diverse da quelle di casa. Danielle Dilday proviene dalla città di Clearwater in Florida ed attualmente frequenta il Liceo Linguistico di Cesena. “A Cesena – ha detto Danielle Dilday – ho trovato una città accogliente e ricca di storia. La mia passione più grande è la fotografia e la Piazza del Popolo con la Rocca Malatestiana che la sovrasta è uno degli scatti più significativi che ho realizzato a ricordo del mio periodo di soggiorno-studio. Incantevoli sono anche i tanti piccoli ristoranti dove si possono degustare i vostri prodotti tipici locali di altissima qualità. Come non menzionare i fantastici cappelletti in brodo, la ricotta e la vostra delicatissima frutta fresca. In ultimo sono rimasta veramente colpita dall'eleganza nel vestire degli italiani che esprimono la moda ai massimi livelli non solo all'estero ma anche in Italia”.
Spesso, purtroppo, ciò che non si conosce spaventa. Dare l'opportunità a questi giovani, che trovano altrettante famiglie Rotariane disponibili ad ospitarli, di viaggiare, soggiornare, fare nuovi incontri e amicizie a migliaia di chilometri da casa garantisce loro di essere persone adulte di domani consapevoli ed aperte al diverso. Negli occhi della giovane statunitense, Dalielle Dilday, abbiamo letto l'entusiasmo verso il nostro Paese che ci riempie di gioia. Saper cogliere nelle differenze ciò che ci piace ed unisce è la base per un mondo migliore che siamo certi questi ragazzi di oggi, uomini di domani, sapranno realizzare.

di **Maurizio Cappellini**

Venerdì 6 maggio 2016

Conviviale
con gli amici del
Rotary Club Baunatal



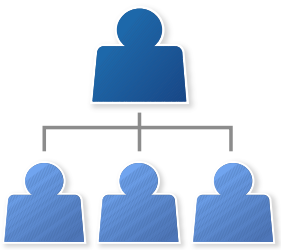
PRESENZE

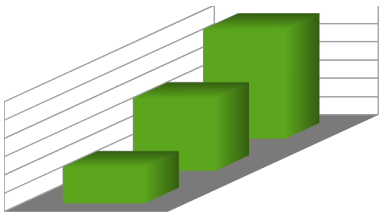
Sono stati in visita a Cesena gli amici del Rotary Club di Baunatal in Germania. Una sodalizio, tra il Rotary Club Cesena e quello di Baunatal, che già da diversi anni è occasione di visite reciproche alla scoperta delle diverse tipologie culturali, storiche, artistiche e non ultimo paesaggistiche che caratterizzano le due città. Ospiti alla conviviale del Rotary Club Cesena, presieduto da Oliviero Zondini, tenutasi la scorsa settimana presso il ristorante Le Scuderie, gli amici rotariani di Baunatal hanno dimostrato tutto il loro apprezzamento per l'accoglienza ricevuta ed espresso l'auspicio di intensificare le occasioni di scambio tra i due Club, tanto lontani geograficamente ma uniti nell'intento di diffondere l'ideale del servire, inteso come motore e propulsore di ogni attività.

di **Maurizio Cappellini**

Domenica 15 maggio 2016

festa annuale ROTARY e ROMAGNA IN FESTA svoltasi a Bertinoro



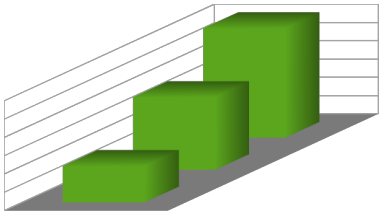


PRESENZE

Venerdì 20 maggio 2016

Gen. d. C.A. Vincenzo Camporini

la situazione
nel Mediterraneo e l'adeguatezza
degli strumenti della
politica estera nazionale

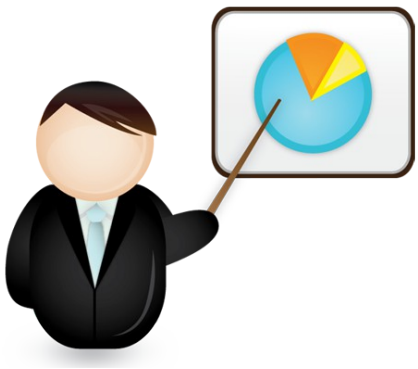


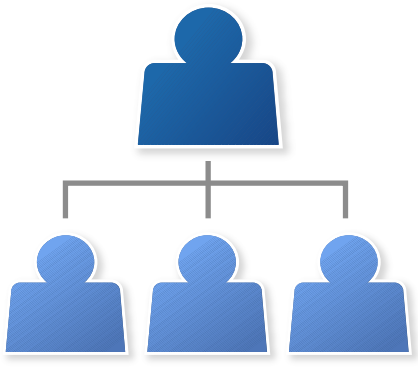
PRESENZE

"I politici tendono ad avere una visione di breve termine. Questo – ha spiegato il generale Vincenzo Camporini – fa si che la politica estera sia spesso relegata ai margini dell'attività politica nazionale". Il generale Vincenzo Camporini, tra i tanti incarichi della sua brillante carriera è stato anche Capo di Stato Maggiore della Difesa, è intervenuto alla conviviale del Rotary Club Cesena, presieduto da Oliviero Zondini, tenutasi la scorsa settimana presso il ristorante Le Scuderie. "La politica estera – ha proseguito il generale Camporini – non è percepita come interesse nazionale primario in quanto spesso i suoi effetti sono sconosciuti all'opinione pubblica e visibili solo nel lungo periodo. Basti ricordare, ad esempio, cosa comporta la politica estera nazionale nei confronti di un Paese quale la Libia. Con esso, infatti, l'Italia ha due priorità fondamentali, una visibile ormai a tutta l'opinione pubblica italiana ovvero quella della gestione dei migranti verso l'Europa l'altra, meno visibile ma altrettanto importante, è relativa all'impatto negativo sull'economia nazionale causato dall'aumento delle materie prime dovuto al blocco della produzione, di queste ultime, da parte della Libia come anche il rischio della perdita di importanti collaborazioni nel settore energetico tra l'Italia e la Libia. Una poca lungimirante politica estera nazionale – ha detto il generale - rischia di favorire altri Paesi più attivi su questo versante come accaduto, ad esempio, sul fronte diplomatico nella contesa Russia-Ucraina dove molti Stati del nord Europa hanno saputo gestire la loro presenza diplomatica in tale contesto in maniera più incisiva di quanto abbia saputo, o voluto, fare l'Italia". Avere una vision di politica estera a lungo termine è fondamentale anche per l'Europa se non vuole, quest'ultima, rimanere schiacciata tra colossi quali Usa e Cina. "Le dimensioni dei singoli Paesi che compongono l'Europa sono così modeste – ha spiegato il generale Camporini - che se non siamo uniti i nostri destini verranno sempre più decisi da Washington e Pechino. La politica estera riguarda ciascun cittadino nella sua vita quotidiana. L'Italia, assieme alla comunità internazionale, sta facendo progressi nel suo impegno per trovare soluzioni alle tante situazioni difficili a livello internazionale che però richiederanno ancora molti anni per giungere a soluzione. Un grande riconoscimento va all'impegno delle nostre Forze Armate il quale valore è riconosciuto a livello internazionale dimostrato anche dal fatto che la maggior parte delle missioni internazionali sono comandate da generali italiani.

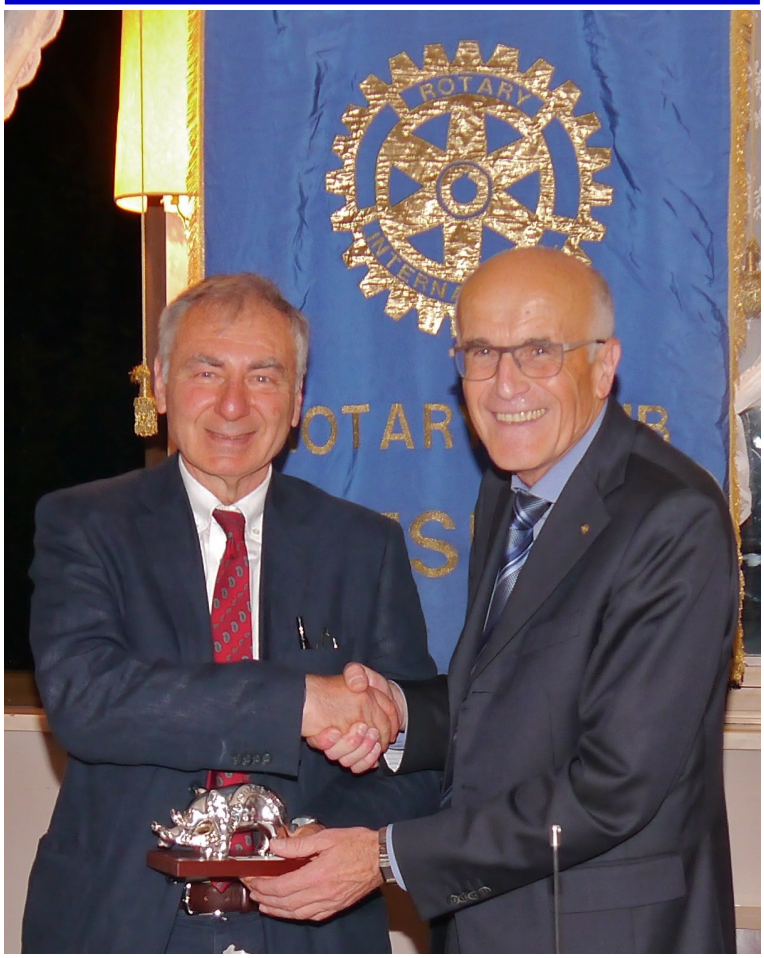
Ciascuno di noi – ha concluso Camporini - tende ad essere interessato al presente ci vuole, invece, coraggio per andare controcorrente e guardare con lungimiranza verso il futuro". Alla serata hanno preso parte, tra gli altri, anche la dott.ssa Paola Tarantini, consorte del generale Camporini, il generale Francesco Saverio Agresti, comandante la 1ª Brigata Aerea Operazioni Speciali ha base all'aeroporto di Cervia-Pisignano, il Tenente Colonello Sergio Franco capo ufficio comando della 1ª Brigata di Cervia-Pisignano e il maggiore Diego Polio comandante Compagnia Carabinieri di Cesena.

di **Maurizio Cappellini**



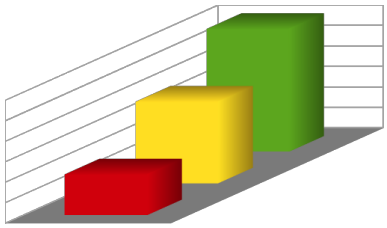


Venerdì 27 maggio 2016

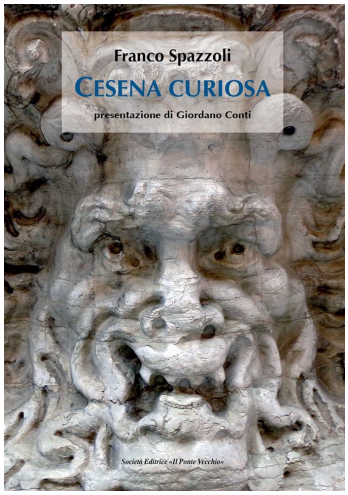


Prof. Franco Spazzoli

aspetti, luoghi ed episodi della vita della nostra città



PRESENZE



"Cesena Curiosa" è il titolo del libro del prof. Franco Spazzoli (edizioni - Il Ponte Vecchio) nel quale sono descritti, nelle 43 schede, aspetti e personaggi significativi della vita, storia, arte della città. "Il libro – ha detto Franco Spazzoli - ha una finalità divulgativa e vuole incentivare nei lettori il gusto di guardare la città con occhi meno distratti. Cesena è una città degna di essere amata perché ricca di storia, cultura e arte, oltre che di bellezze naturali e tradizioni eno-gastronomiche. Questo libro vuole essere un omaggio a Cesena e ai cesenati di ieri che l'hanno costruita e arricchita di arte e cultura ed un aiuto a tutti coloro che oggi vogliono conoscere meglio e amare questa città dal fascino discreto e sorprendente". Il libro è stato illustrato dal prof. Franco Spazzoli alla conviviale del Rotary Club Cesena, presieduto da Oliviero Zondini, tenutasi la scorsa settimana presso il ristorante Le Scuderie. Tra i tanti personaggi menzionati nel libro basti ricordare Fra Michele da Cesena, Napoleone, Lucrezia Borgia, Giacomo Casanova, Leonardo, PioVII mentre dei luoghi citiamo, tra gli altri, Il Ponte Vecchio, Casa Serra, Villa Silvia, la torre bizantina e, per finire, ricordiamo alcuni avvenimenti descritti nel libro del prof. Spazzoli come l'anno 1914, la Battaglia del Monte e un orribile delitto.

di **Maurizio Cappellini**

RINGRAZIAMENTI

Antonella Salvemini e Barbara Baronio

dal Rotary Club Cesena

un sentito ringraziamento

per l'importante lavoro che avete svolto nell'annata 2014-2015
a servizio del Rotary Club Cesena

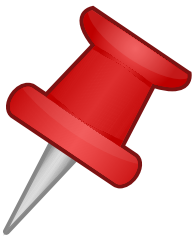
BACHECA – PROGETTI / ANNOTAZIONI

Il presente bollettino risulta in versione parziale in quanto da considerarsi quale **Numero 0** e studiato nell'ottica di miglioramento ed ampliamento della comunicazione del **Rotary Club Cesena**.

I bollettini a seguire saranno più completi e probabilmente, per un breve periodo, ancora soggetti a cambiamento per cercare di dare il miglio servizio possibile, accogliendo anche eventuali suggerimenti, a tutti i soci del Club.

cordiali saluti

Maurizio Cappellini



SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE

Presidente del Club
Oliviero Zondini
Indirizzo di posta elettronica:
oliviero.zondini@gmail.com
Cell.: 349.7434822

Segretario
Moreni Pirini
Indirizzo di posta elettronica:
pirinim.studioprisma@gmail.com
Cell.: 335.6552004

Prefetto
Enrico Ghirotti
Indirizzo di posta elettronica:
avv.enricoghirotti@studiolegaleghirotti.it
Cell.: 347.8119810

Responsabile comunicazione e Bollettino
Maurizio Cappellini
Indirizzo di posta elettronica:
maurizio.cappellini@alice.it
Cell: 340.3459424

Bollettino d'informazione rotariana e cultura riservato ai soci

Sebbene le informazioni e, in generale, i contenuti del presente bollettino siano ritenuti accurati e aggiornati alla data della pubblicazione, né il Rotary Club Cesena, né i legali rappresentanti del Rotary Club Cesena, né gli autori si assumono alcuna responsabilità di qualsiasi natura per eventuali errori o omissioni ivi presenti. Il Rotary Club Cesena non rilascia alcuna garanzia di qualsivoglia tipo, né espressa né implicita, in relazione al materiale contenuto nel presente bollettino. Il nome e il logo del Rotary sono di proprietà esclusiva del Rotary International e sono qui usati nel rispetto delle relative "Policy Guidelines" del Rotary International.